



FAQ

BANDO DI ATENEO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA A CARATTERE “PROBLEM-DRIVEN” DA SVOLGERSI ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI NELL’AMBITO DELLE TEMATICHE DEL PNR

- 1. Se nel partenariato vengono inclusi più soggetti rispetto alla composizione minima obbligatoria richiesta dal bando (art.2), questo verrà valutato positivamente?**
Non sarà oggetto di premialità il numero di soggetti inseriti nel partenariato bensì la coerenza degli stessi rispetto alle tematiche progettuali.
- 2. Il soggetto esterno all’Ateneo localizzato in una regione differente dalla Toscana, può essere un soggetto straniero?**
Sì, il soggetto esterno all’Ateneo localizzato fuori regione può avere sede legale e/o operativa fuori dal territorio italiano.
- 3. E’ vero che ogni Dipartimento potrà partecipare ad un solo progetto?**
Sì, ogni Dipartimento potrà partecipare ad un solo progetto al fine di garantire una distribuzione equilibrata di proposte progettuali all’interno dell’Ateneo. Sarà il Dipartimento a decidere quale proposta presentare e ne dovrà essere dato atto nella delibera di fattibilità.
- 4. Se un Dipartimento partecipa a un progetto non come Dipartimento proponente, può partecipare ad altri progetti?**
No, ciascun Dipartimento può presentare o partecipare a non più di un progetto.
- 5. La delibera di fattibilità deve essere acquisita solo dal Dipartimento capofila?**
No, la delibera di fattibilità deve essere acquisita anche dai Dipartimenti partecipanti.
- 6. Gli Enti del Terzo Settore (ETS) possono essere considerati “soggetti privati” ai sensi dell’art.2 del bando?**
Sì, gli Enti del Terzo Settore sono considerati soggetti privati ai sensi dell’art.2 del bando.
- 7. Considerato che il bando (art.4) prevede che debba essere previsto un cofinanziamento obbligatorio da parte del/i partner privato/i nella misura minima del 30% del finanziamento a carico dell’Ateneo, nel caso in cui il partenariato prevedesse più partner privati, ciascuno deve cofinanziare al 30%?**
E’ possibile considerare che il totale del cofinanziamento dei privati debba essere almeno pari al 30%, quindi se ci sono più partner potrebbero contribuire anche con meno del 30%/cad. purché il totale del cofinanziamento dei privati sia almeno pari al 30% del finanziamento a carico dell’Ateneo.
- 8. Il partner privato può cofinanziare con proprio personale?**



No, il partner privato può cofinanziare esclusivamente in cash o attraverso la messa a disposizione di attrezzature, in quest'ultimo caso dovrà essere indicato il valore delle stesse. La percentuale di cofinanziamento verrà quindi calcolata su tale valore per la durata del progetto ed in proporzione al periodo di utilizzo (n. mesi) durante il progetto.

9. Il partner privato può cofinanziare con personale a tempo determinato reclutato ad hoc per il progetto?

No, vedi risposta punto 7)

10. Il partner privato può cofinanziare con software scientifici e licenze d'uso di software scientifici?

Sì, sono equiparabili ad attrezzature. Vedi punto 7)

11. Il partner privato può cofinanziare con beni consumabili (beni che possono essere utilizzati una sola volta)?

No, ai sensi dell'art.4 del bando, non sono ammissibili a cofinanziamento i beni consumabili.

12. Se il Dipartimento recluta un assegnista questo potrebbe svolgere parte della ricerca presso uno o più degli altri soggetti del partenariato?

Sì, ma dovrà essere previsto nel bando che recluta l'assegnista.

13. Nel caso in cui si verificasse l'ipotesi punto 10) l'assegnista avrebbe coperte dal progetto le spese per recarsi/soggiornare presso il partner esterno all'Ateneo?

Potranno essere coperte esclusivamente le spese di missione, non quelle di soggiorno. Nel caso quindi di permanenza prolungata presso il partner esterno, i costi di trasferta saranno a carico dell'assegnista.

14. Per quanto riguarda l'eventuale cofinanziamento da parte dei soggetti pubblici (ad esempio altre università o centri di ricerca), potrebbe essere coperto col costo di personale di ricerca reclutato ad hoc per il progetto?

Sì, i partner pubblici potrebbero mettere a cofinanziamento il costo dell'assegno eventualmente reclutato ad hoc per il progetto.

15. Può essere considerata una spesa ammissibile il costo relativo ai mesi/persona dedicati al progetto di borsisti di ricerca contrattualizzati ad hoc per il progetto?

No, a seguito di un chiarimento con gli uffici del MUR, si evidenzia che a differenza di quanto previsto nel Bando all'art. 4 (voce di costo a. personale) i costi per borsisti di ricerca non sono ammissibili.

16. Come si calcola il valore di cofinanziamento dell'attrezzatura?

Nel caso di attrezzatura nuova la quota da mettere a budget è il costo d'acquisto diviso per il periodo di ammortamento (variabile a seconda del tipo di attrezzatura) moltiplicato per il numero di mesi di uso esclusivo sul progetto. Se l'attrezzatura è completamente ammortizzata, si considera il valore di mercato (dichiarato dal privato che cofinanzia con l'attrezzatura), diviso per i mesi di durata del progetto e moltiplicato per i mesi di uso esclusivo sul progetto.

17. Se l'azienda cofinanzia con attrezzatura la stessa resta di sua proprietà?

Certamente, l'attrezzatura resta di proprietà del soggetto privato che cofinanzia.



18. E' necessario un atto per la messa a disposizione dell'attrezzatura da parte del privato che cofinanzia con attrezzatura?

Se si prevede che l'attrezzatura sia allocata nei locali del Dipartimento, sarebbe consigliabile predisporre un contratto di comodato. Se l'attrezzatura resta invece in locali del partner privato, è sufficiente una lettera di impegno del privato in cui dichiara cosa conferisce, il valore, la durata.

19. Nel caso di laboratorio congiunto già esistente a cui partecipano a titolo personale ricercatori afferenti a Dipartimenti diversi rispetto al Dipartimento referente, la partecipazione di questi ricercatori determina la partecipazione anche dei rispettivi Dipartimenti?

No, se i ricercatori partecipano al laboratorio congiunto a titolo personale, esclusivamente col proprio know-how, e i rispettivi Dipartimenti non sono partner del laboratorio congiunto, la loro partecipazione non determina la partecipazione dei rispettivi Dipartimenti. .